

7.4 Anticorruzione e trasparenza

La Società ha continuato ad assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 190/2012 (c.d. legge anticorruzione), nonché dai decreti legislativi 33/2013 (in materia di trasparenza) e 39/2013 (su incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi), relativamente alle attività di pubblico interesse.

In materia di prevenzione della corruzione, la Società, a cura del Responsabile per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza ha:

- assicurato l'aggiornamento dei documenti, dei dati e delle informazioni di cui all'art. 1, commi da 15 a 33, della legge 190/2012 pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
- avviato il processo di adozione del Piano di prevenzione della corruzione (di seguito il "Piano") mediante l'integrazione del modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. E ciò in conformità alle indicazioni contenute nell'allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, al fine di rafforzare il sistema delle norme, delle regole e dei processi a presidio del verificarsi di fenomeni corruttivi.

In materia di trasparenza, il Responsabile ha assicurato l'aggiornamento dei dati, dei documenti e delle informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" su base obbligatoria e, in forma estesa, su base volontaria.

Con riferimento al quadro normativo in materia di trasparenza, si segnala che l'art. 24 bis del decreto legge 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, ha sostituito l'art.11 del D.Lgs. 33/2013, estendendo l'ambito soggettivo di applicazione dell'intero complesso normativo in materia di trasparenza alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e alle società da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sempre per l'attività di pubblico interesse.

Il Responsabile, per effetto delle modifiche apportate all'ambito soggettivo di applicazione del D.Lgs. 33/2013, ha avviato le necessarie iniziative volte a garantire l'assolvimento dei seguenti ulteriori adempimenti:

- adozione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità;
- pubblicazione degli ulteriori dati, documenti e informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013;
- attivazione dell'Accesso Civico.

Il Responsabile ha avviato il processo di adozione del Programma, in coordinamento con il Piano, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza sulle scelte organizzative, nonché sulla cura e svolgimento delle attività di pubblico interesse assegnate alla Società.

Il Piano e il Programma sono stati presentati all'Organismo di Vigilanza ed in seguito al Consiglio di Amministrazione che, su proposta del Responsabile, li ha approvati ed adottati nella seduta del 5 febbraio 2015.

La Società, con l'adozione del Piano e del Programma, ha inteso valorizzare i principi di legalità e trasparenza nella lotta ai fenomeni corruttivi in attuazione delle previsioni e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, nonché delle indicazioni fornite dall'ANAC e dal Piano Nazionale Anticorruzione. In particolare, il Piano integra il Modello 231 con l'introduzione e l'implementazione di iniziative e misure, generali e per ciascuna area a rischio, volte a migliorare e rafforzare i presidi già in essere con l'intento di instaurare un sistema in continua evoluzione che sia in grado di prevenire e scoraggiare qualsiasi violazione delle norme e delle regole in tema di anticorruzione. Il Programma individua misure e iniziative per assicurare la pubblicazione dei dati, documenti e informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente", il monitoraggio e la vigilanza degli adempimenti, nonché per promuovere la trasparenza insieme ad iniziative di ascolto degli stakeholder. L'obiettivo è quello di garantire un adeguato livello di trasparenza sull'agire della Società nel suo complesso.

L'ANAC con la determinazione 8/2015 e il Ministro dell'economia e delle finanze con la direttiva del 25 agosto 2015 hanno fornito alle società in controllo pubblico ex art. 2359 c.c. chiarimenti interpretativi e indicazioni applicative della legge 190/2012 e dei decreti legislativi 33/2013 e 39/2013 in ragione della loro diversa realtà organizzativa. A seguito delle predette indicazioni i Responsabili hanno avviato le necessarie iniziative volte ad assicurare, in conformità delle stesse, l'aggiornamento del Piano e del Programma, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013.

Con deliberazione del 29 gennaio 2016, sono stati adottati il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 e il Programma per la Trasparenza e l'integrità 2016 -2018.

8 IL SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA COMMESSA NUCLEARE

8.1 Il finanziamento dell'attività di *decommissioning*

I costi sostenuti da SO.G.I.N. per le attività della commessa nucleare trovano copertura nella componente A2 della tariffa elettrica e sono riclassificati nel bilancio SO.G.I.N. come “Acconti nucleari”.

La componente A2 viene aggiornata ogni tre mesi dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) insieme alle altre componenti tariffarie a copertura degli oneri generali del sistema elettrico.

Fino al 2008, l'AEEGSI ha riconosciuto i costi sostenuti dalla SO.G.I.N. per le attività di smantellamento e di chiusura del ciclo del combustibile nucleare secondo un meccanismo di preventivo/consuntivo. A partire dal 2008, nell'ambito del sistema regolatorio 2008-2010, la AEEGSI ha definito un meccanismo di riconoscimento dei costi di tipo premiale. Detto meccanismo è stato in parte modificato per il secondo periodo regolatorio 2013-2017, con la delibera 574/2012/R/EEL, così come modificata ed integrata dalla delibera 194/2013/R/EEL.

Come già accennato, si è confermato un meccanismo di tipo premiale molto simile al precedente definito attraverso il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici (*Milestone*). Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi è stata però introdotta l'applicazione di una penale che comunque non può essere superiore all'utile di esercizio.

Il regime regolatorio suddivide, inoltre, i costi della commessa nucleare in diverse categorie e li sottopone a modalità di riconoscimento distinte. Per alcuni di questi si è mantenuta la previsione di efficientamento (soprattutto quelli non legati allo sviluppo del *decommissioning* e alla sicurezza degli impianti), mentre per altre categorie è stata riconosciuta la necessità di un loro aumento entro alcuni parametri ben definiti (costi “obbligatori” legati principalmente ai regolamenti di esercizio delle centrali e impianti e i costi “commisurabili all'avanzamento” legati all'incremento delle attività e pagati solo nella misura in cui tale incremento si realizzi).

Nel periodo di riferimento non sono intervenute variazioni rispetto al sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare (definito con Delibera n. 194/2013/R/eel del 9 maggio 2013 e n. 632/2013/R/eel del 27 dicembre 2013).

In applicazione del sistema regolatorio in vigore per il quadriennio 2014-2017, sono state adottate le seguenti delibere:

- delibera 168/2014/R/EEL, che ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2014;
- delibera 254/2015/R/EEL, che ha riconosciuto a consuntivo gli oneri per le attività svolte da SO.G.I.N. nel 2014;
- delibera 384/2014/R/EEL, che ha definito le *Milestone* che SO.G.I.N. deve raggiungere entro il 2017;
- delibera 374/2015/R/EEL che ha modificato e integrato le Delibere 194/2013/R/EEL, 632/2013/R/EEL e 384/2014/R/EEL in materia di oneri nucleari.

La sopra richiamata delibera 254/2015/R/EEL ha riconosciuto a consuntivo gli oneri nucleari per le attività svolte da SO.G.I.N. nel 2014 per un valore pari a 214,38 milioni di euro, comprensivi del premio per l'accelerazione delle attività di smantellamento.

Nell'ambito del sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare, SO.G.I.N. ha individuato e comunicato all'AEEGSI un erroneo trattamento delle componenti positive e negative di reddito che hanno determinato maggiori ricavi per il periodo 2008-2012 e 2013.

Pertanto, con la stessa Delibera 254/2015/R/EEL, è stato stabilito che ai fini del recupero di detti importi, la SO.G.I.N. somma al valore degli Acconti Nucleari, come risultanti alla data del 31 dicembre 2014, un importo pari a 10,40 milioni di euro.

8.2 Il finanziamento delle attività di realizzazione del deposito delle scorie nucleari

In relazione al finanziamento delle attività di realizzazione ed esercizio del Deposito Nazionale – Parco Tecnologico, l'articolo 24, comma 5, del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito con modificazioni in Legge 24 marzo 2012 n. 27) ha precisato che la componente tariffaria di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, è la componente A2 della tariffa elettrica. Le disponibilità correlate a detta componente tariffaria sono impiegate per il finanziamento della realizzazione e della gestione del Parco Tecnologico, comprendente il Deposito Nazionale e le strutture tecnologiche di supporto, limitatamente alle attività funzionali allo smantellamento delle centrali elettronucleari e degli impianti nucleari dismessi, alla chiusura del ciclo del combustibile nucleare ed alle attività connesse e conseguenti, mentre per le altre attività le stesse sono impiegate a titolo di acconto e recuperate attraverso le entrate derivanti dal corrispettivo

per l'utilizzo delle strutture del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale (PTDN), secondo modalità da stabilirsi dal Ministro dello Sviluppo Economico, su proposta dell'AEEGSI, a riduzione della tariffa elettrica a carico degli utenti.

Sono tuttora in corso incontri interlocutori con AEEGSI per definire uno specifico sistema regolatorio per il finanziamento del PTDN, in ottemperanza di quanto sopra indicato.

9 I RISULTATI CONTABILI

9.1 Il bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio 2014 della SO.G.I.N. S.p.A. viene redatto secondo le norme contenute negli artt. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, nel bilancio 2014, la Società ha tenuto conto delle modifiche e degli aggiornamenti apportati ai principi contabili nazionali applicabili ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. A questi si aggiungono la relazione degli amministratori sulla gestione, la relazione del Collegio sindacale, l'attestazione del Dirigente preposto, nonché il bilancio consolidato del Gruppo SO.G.I.N., costituito da SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e da Nucleco S.p.A..

A partire dal bilancio 2014, i costi sostenuti per l'acquisto di beni ad utilità pluriennale, riconducibili alle attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare (che costituiscono pertanto beni di uso durevole), sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati in base alla loro vita utile. Ai fini della rappresentazione in bilancio e per una più efficace tutela dei cespiti aziendali, i costi riconosciuti dall'Autorità relativamente a tali beni vengono assimilati ad un contributo in conto impianti rilevato a conto economico, con un criterio sistematico e graduale lungo la vita utile dei cespiti, nell'ambito dei criteri ammessi dal principio contabile n. 16 ("I contributi in conto impianti sono somme erogate da un soggetto pubblico - Stato o enti pubblici - alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Sono contributi per i quali di solito la società beneficiaria è vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni materiali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono. Se in particolari fattispecie i contributi fossero soggetti ad altri o ulteriori vincoli, occorre considerare tali vincoli". In nota integrativa si dà informativa dei vincoli esistenti).

Le motivazioni che hanno indotto SO.G.I.N. al cambiamento di stima contabile, operato a partire dal bilancio 2014, sono esplicitate nella Nota integrativa cui si rimanda.

Gli effetti scaturiti da tale cambiamento di stima sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto sono stati ritenuti dalla Società pari allo zero in quanto l'Autorità riconosce a SO.G.I.N. l'intero importo

dei costi sostenuti. In particolare, a fronte del costo relativo alla quota di ammortamento del bene, viene iscritta, tra gli altri ricavi e proventi (del conto economico), la quota parte del contributo in conto impianti dello stesso ammontare. Anche da un punto di vista fiscale l'operazione non produce effetti, in quanto la quota d'ammortamento rappresenta un costo deducibile e la quota del contributo è rilevante ai fini delle imposte dirette.

Il bilancio 2014 di SO.G.I.N. S.p.A. è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti il 5 agosto 2015, con delibera n. 254, a seguito dell'emanazione - in data 29 maggio 2015 - della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e sistema idrico (AEEGSI) che ha riconosciuto, a consuntivo, gli oneri nucleari per il 2014 pari a 214,38 milioni di euro nell'ambito della procedura di finanziamento prevista dalla precedente delibera n. 194/2013 (con cui l'Autorità ha approvato i "Criteri per il riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83", che si applicano al periodo di regolazione che va dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2016).

Nella citata delibera n. 254/2015/R/eel la AEEGSI ha evidenziato che i costi esterni commisurati all'avanzamento per le attività di smantellamento desumibili dai consuntivi SO.G.I.N. 2014 risultano in linea con i costi approvati a preventivo con deliberazione 168/2014/R/eel, ma che, tuttavia, sono in aumento i costi a vita intera delle *task* attive, come peraltro già rilevato in sede di approvazione del preventivo 2015 (deliberazione 194/2015/R/eel). Inoltre l'Autorità sottolinea come nel 2014 si siano evidenziati ritardi di progetti importanti in alcuni siti (es: Caorso, Trino, Bosco Marengo, Trisaia), in parte compensati da accelerazioni in altri siti (es: Garigliano e Saluggia). L'Autorità registra peraltro una focalizzazione dei costi esterni di *decommissioning* sulle attività più critiche per l'avanzamento della commessa nucleare (il 60 per cento dei suddetti costi sono relativi ai progetti elencati nella tabella 1.1 della deliberazione 632/2013/R/eel riguardante progetti strategici).

La revisione contabile del bilancio d'esercizio 2014 è stata svolta da una società di revisione legale che ha espresso il proprio giudizio nella "Relazione" allegata agli atti del bilancio in cui si legge che "...il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, redatto con chiarezza rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico".

Per ogni voce dello S. P. e del C. E. 2014 sono stati riportati i corrispondenti valori al 31/12/2013 e, nel caso in cui questi non risultino comparabili, sono stati adattati tenendo conto delle riclassificazioni operate in sede di redazione del bilancio 2014, sopra richiamate.

9.2 Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2014

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2014 di SO.G.I.N. Spa, confrontati con i precedenti esercizi e classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile; lo stato patrimoniale, per praticità è stato suddiviso in tre parti distinte: l'attivo (tabella n. 8), il patrimonio netto e le passività (tabella n. 11), i conti d'ordine (tabella n. 14).

Tabella 8 – SO.G.I.N. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(valori in euro)

ATTIVO	2012	2013	2014	2013/2014 Scostam. %
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali	8.344.339	7.337.735	6.205.403	-15,43
II. Materiali	21.634.760	21.154.097	40.207.454	90,07
III. Finanziarie	2.649.030	2.660.909	4.761.770	-4,50
Totale immobilizzazioni	32.628.129	31.152.741	51.174.627	52,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze	2.428	1.125.794	3.235.603	187,41
II. Crediti	76.911.949	204.119.656	121.498.795	-41,13
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
IV. Disponibilità liquide	194.417.848	167.153.201	162.701.767	-2,66
Totale attivo circolante	271.332.225	372.398.651	287.436.165	-23,28
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi	511.633	-		
Risconti attivi	326.636	508.244	18.174	
Totale ratei e risconti attivi	838.269	508.244	18.174	-96,42
TOTALE ATTIVO	304.798.623	404.059.636	338.628.965	-17,13

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo della Società
Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

Il totale delle immobilizzazioni a fine esercizio 2014 ammonta ad euro 51.174.627 (+52,8 per cento rispetto al 2013). La variazione va attribuita all'aumento del valore delle immobilizzazioni materiali (+90,1 per cento rispetto al 2013) per effetto del citato cambiamento di stima contabile, applicato in modo prospettico a partire dal bilancio 2014, a seguito del quale alcuni beni ad utilità pluriennale impiegati in attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare sono stati riclassificati come cespiti aziendali (quali ad esempio: l'impianto Cemex, il Deposito D2, l'impianto di compattazione del prodotto finito, i sottosistemi di monitoraggio dell'aria e degli effluenti liquidi e sistemi di misura mobile).

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 4.761.770 (2.660.909 nel 2013). La differenza scaturisce dalla riclassifica, effettuata nell'esercizio 2014, dei crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti per l'acquisto dell'alloggio e necessità familiari, precedentemente iscritti tra i crediti dell'attivo circolante (valore delle immobilizzazioni finanziarie del 2013 riclassificato: 4.985.975 euro).

L'attivo circolante, pari a 287.436.165 euro, diminuisce del 23,28 per cento rispetto al precedente esercizio per effetto di una significativa contrazione dell'ammontare dei crediti (-41 per cento).

La composizione dei crediti al 31.12.2014 e le variazioni percentuali intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella che segue.

Tabella 9 SO.G.I.N. Composizione dei crediti

	Crediti vs. clienti	Crediti vs. imprese controllate	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti vs. altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	115.113.392	1.459.547	69.794.699	6.294.830	13.693.691	206.356.159
Variazioni nell'esercizio	-96.499.165	19.234	18.811.308	1.388.036	-8.576.777	-84.857.364
Valore di fine esercizio	18.614.227	1.478.781	88.606.007	7.682.866	5.116.914	121.498.795
Scostam. % dell'esercizio	-84%	1%	27%	22%	-63%	-41%

La principale variazione ha riguardato i crediti verso clienti e, in particolare, i crediti verso l'AEEGSI, come riportato nella tabella che segue.

Al 31 dicembre 2013, la Società vantava un credito verso l'AEEGSI di euro 95.810.436 scaturito dalla differenza tra gli acconti nucleari ricevuti nel 2013 (euro 262.868.303) e gli oneri nucleari riconosciuti dall'Autorità per il 2013 (euro 358.678.740). Nel mese di gennaio 2014 l'AEEGSI ha versato l'importo di euro 145.995.609 a copertura del credito, quale prima erogazione di un totale nel 2014 erogato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE), pari a 358,9 milioni.

Tabella 10 SO.G.I.N.Crediti verso clienti

Crediti vs. clienti	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Scostamento %	Variazioni
Credito vs. AEEGSI per attività nucleari	95.810.436		-100	-95.810.436
Crediti vs. Commissario del Governo (regione Campania)	14.887.903	14.887.903		
Crediti vs. Min. Ambiente	722.877	722.877		
Crediti vs. Consorzio Aedars	405.000	405.000		
Crediti vs. Enel Italia	242.319	736.520	204	494.201
Altri crediti vs. clienti	680.237	330.302	-51	-349.935
Crediti per fatture da emettere	6.164.661	5.255.781	-15	-908.880
Recupero oneri public. Gare L. 221/12	78.050	153.935	97	75.885
Fondo svalutazione crediti	-3.878.091	-3.878.091		
Totale crediti verso clienti	115.113.392	18.614.227		-96.499.165

La voce di maggior rilevanza dei crediti verso clienti al 31.12.2014, è costituita da un credito, pari a 14.887.903 euro (di cui euro 14.479.875 per servizi erogati nel periodo aprile 2002-marzo 2005 ed euro 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito), che SO.G.I.N. vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della regione Campania. Per la riscossione della gran parte del credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato avviato un giudizio, attualmente riassunto nei confronti della regione Campania, subentrata alle Strutture commissariali.

I crediti per fatture da emettere si riferiscono essenzialmente al consuntivo delle attività 2013 e 2014 del Progetto Global Partnership (euro 5.255.781), non ancora riconosciute da parte del Misc. La riduzione nell'esercizio 2014 è dovuta principalmente alla compensazione tra il consuntivo delle attività della Global Partnership 2014, pari a euro 2.316.259, e la quota incassata a marzo 2014, pari a euro 3.438.000 euro, relativa all'anno 2012.

Nell'esercizio 2014 non sono intervenute variazioni nella consistenza del fondo svalutazione crediti. La voce disponibilità liquide comprende i depositi a vista bancari, il denaro e altri valori di cassa presso la sede, le centrali e gli impianti per euro 162.701.767.

I risconti attivi, pari ad euro 18.174, rappresentano il rinvio per competenza agli esercizi 2015 e successivi dei costi sostenuti per l'acquisto di licenze software.

Tabella 11 SO.G.I.N. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVO	(valori in euro)			
	2012	2013	2014	2014/2013 Scostam. %
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale sociale	15.100.000	15.100.000	15.100.000	-
IV. Riserva legale	1.774.000	1.984.000	2.007.628	1,19
VIII. Utili portati a nuovo	22.854.403	26.844.175	26.231.883	-2,28
IX. Utile/Perdita dell'esercizio	4.199.772	472.552	2.876.542	508,72
Totale Patrimonio netto	43.928.175	44.400.727	46.210.053	4,07
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	166.351	117.260	36.143	-69,18
Per imposte	117.363	112.208	517.830	361,49
Altri fondi	6.031.949	12.169.443	16.336.814	34,24
Totale fondi per rischi ed oneri	6.315.663	12.398.911	16.890.787	36,23
C) T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	11.385.771	11.152.945	10.712.708	-3,95
D) DEBITI				
acconti per attività nucleari	42.868.304	0	48.804.156	
acconti per altre attività	-	723.512	1.179.879	63,08
debiti vs. fornitori	53.607.913	203.947.184	57.516.372	-71,80
debiti vs. imprese controllate	3.533.810	4.896.234	9.566.802	95,39
debiti tributari	817.930	552.803	7.709.271	50,30
debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.178.215	3.071.807	2.980.806	-2,96
Altri debiti	138.021.240	122.775.866	121.279.229	-1,22
Totale debiti	243.027.41	335.967.406	249.036.515	-26,87
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
ratei passivi	141.602	139.647	0	
risconti passivi	0	0	15.772.902	
Totale ratei e risconti passivi	141.602	139.647	15.772.902	11194,84
TOTALE PASSIVO	260.870.448	359.658.909	338.628.965	-17,13
Totale passivo e patrimonio netto	304.798.623	404.059.636	384.839.018	-15,05
CONTI D'ORDINE	551.509.708	395.597.734	319.517.022	-19,23

Il patrimonio netto registra nel 2014 un incremento pari ad € 1.815.326 (+4,07% rispetto al 2013). Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da un euro ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia.

L'utile dell'esercizio 2013, pari ad € 472.552, è stato destinato a riserva legale per 23.628 euro e i rimanenti 448.924 euro sono stati portati a nuovo.

Nell'esercizio 2014 gli utili portati a nuovo sono stati utilizzati per il versamento al MEF di un ammontare di euro 1.061.216, ex art. 20 d.l. 24 aprile 2014, n. 66 sia per quanto riguarda SO.G.I.N. che Nucleco.

La voce "utile dell'esercizio" accoglie il risultato dell'esercizio 2014, pari ad euro 2.876.542.

Il fondo per rischi ed oneri ammonta al 31 dicembre 2014 ad euro 16.890.787 (+36,23% rispetto al 2013).

Nel fondo sono ricompresi:

- il Fondo per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili, pari ad euro 36.143, riferito alle mensilità aggiuntive per quadri, impiegati ed operai che ne abbiano maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti, che verrà liquidato all'atto del pensionamento. La variazione registrata nel 2014 è riferita all'utilizzo del fondo per euro 81.117.
- il Fondo imposte anche differite, pari ad euro 517.830, che accoglie sia le passività per probabili imposte aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminati e derivanti da contenziosi in corso con l'Amministrazione finanziaria, sia le passività per imposte differite.
- altri Fondi per rischi e oneri, pari ad euro 16.336.814, che comprendono:
 - il Fondo vertenze e contenzioso che accoglie le probabili passività derivanti da contenziosi in corso (euro 3.323.150);
 - il Fondo formazione personale neo assunto costituito per far fronte agli oneri conseguenti alla formazione obbligatoria per il personale neo assunto (euro 291.656);
 - il Fondo oneri diversi, costituito principalmente da: a) euro 1.500.000 per i probabili oneri derivanti sia dagli oneri relativi alla risoluzione del contratto, sia dagli oneri per la manutenzione/rispristino dei locali che dovranno essere lasciati; e b) euro 680.000 per i probabili oneri derivanti dal pagamento degli emolumenti del Commissario e dei due Vicecommissari (euro 2.320.680);
 - Il Fondo oneri AEEGSI di euro 10.401.328 costituito per fronte alle passività derivanti dagli oneri da corrispondere all'AEEGSI a seguito della rettifiche relative ai costi efficientabili riconosciuti.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato evidenzia, al 31 dicembre 2014, un valore di euro 10.712.708 inferiore a quello del precedente esercizio (euro 11.152.946).

I Debiti al 31/12/2014 sono pari ad euro 249.036.515 e registrano un decremento di circa 91,5 milioni di euro (-26,87 per cento rispetto al 2013) come riportato nella tabella che segue.

Tabella 12-SO.G.I.N. Debiti

	Acconti per attività nucleari	Acconti per altre attività	Debiti vs. fornitori	Debiti vs. imprese controllate	Debiti tributari	Debiti vs. istituti di previd. e sicurezza	Altri debiti	Totale debiti
Valore inizio esercizio	-	723.512	203.947.184	4.896.234	5.129.301	3.071.807	122.775.866	340.543.904
Variazioni nell'esercizio	48.804.156	456.367	-146.430.812	4.670.568	2.579.970	-91.001	-1.496.637	-91.507.389
Valori di fine esercizio	48.804.156	1.179.879	57.516.372	9.566.802	7.709.271	2.980.806	121.279.229	249.036.515

Il saldo della voce **acconti nucleari** al 31/12/2014 risulta pari ad euro 48.804.156.

Tabella 13-SO.G.I.N. Acconti per attività nucleari

Valore all'1/1/2014	-95.810.436
Erogazione fondi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico	358.995.609
Oneri nucleari riconosciuti per il 2014 da AEEGSI	-214.381.017
Saldo al 31/12/2014	48.804.156

Al 31/12/2013, come già accennato, la differenza tra gli acconti nucleari ricevuti nell'anno, pari a 262.868.303 euro, e gli oneri nucleari riconosciuti dall'Autorità, pari ad 358.678.740 euro, ha determinato un credito di 95.810.436 euro. Nel 2014, invece, l'ammontare di euro 358.995.609 dei fondi erogati dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) ha coperto l'ammontare dei costi nucleari riconosciuti dall'Autorità e sostenuti nell'esercizio concluso di euro 214.381.017.

La voce debiti verso fornitori di euro 57.516.372 al 31.12.2014 registra un decremento rispetto allo scorso esercizio di euro 146.430.812, dovuto in buona parte al pagamento del debito, effettuato nel 2014, nei confronti di Areva per il trasferimento del plutonio.

La voce debiti verso imprese controllate, pari a 9.566.802 euro, è riferita al debito verso Nucleco S.p.A. (euro 5.647.824 per prestazioni fatturate ed euro 3.918.978 per prestazioni da fatturare, eseguite a favore di SO.G.I.N. per il trattamento dei rifiuti radioattivi).

Nella voce risconti passivi, pari a euro 15.772.902, è stata rilevata la quota dei contributi in conto impianti non di competenza dell'esercizio 2014 relativa ai costi sostenuti per l'acquisto di beni ad utilità pluriennale, commisurati all'avanzamento della commessa nucleare. Tale importo coincide con il valore ancora da ammortizzare di tali beni (vedasi immobilizzazioni materiali).

I conti d'ordine accolgono l'ammontare relativo a cauzioni, fidejussioni e impegni diversi per euro 319.517.022.

Tabella 14 SO.G.I.N. Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014
Garanzie prestate:			
- Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	54.067.155	45.717.907	1.245.074
Altri conti d'ordine:			
- Automezzi speciali in comodato	22.000	22.000	22.000
- Impegni assunti verso fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile	497.420.553	349.857.826	318.249.948
Totale	551.509.708	395.597.733	319.517.022

Le fidejussioni sono state rilasciate verso clienti e Amministrazioni Pubbliche. Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e lo stoccaggio del combustibile, l'importo indicato si riferisce principalmente ai contratti con Areva e con NDA.

9.3 Il conto economico

E' redatto in forma scalare, con dati comparati a quelli degli esercizi precedenti ed evidenza, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore e i costi della produzione.

Le componenti positive e negative del reddito sono state imputate secondo il principio della competenza economica ed in conformità a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425bis del codice civile.